#### Il Presidente

F.to: V. Gattuso

Il Segretario Generale

F.to: G. Schembri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal <u>/ &-06-//</u>
  ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R. 20/12/2004, n. 17 (N Reg. Pub.);

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo Dal Municipio, lì \_\_/ 6 - 0 6 - //\_\_\_





## COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### Nº 122 del 03/06/11

OGGETTO: Piano razionalizzazione delle spese - Triennio 2011-2013.

L'anno duemilaundici e questo giorno tre del mese di Giugno alle ore 13,00 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Gattuso Vitale nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

				Presente	Assente
1	GATTUSO	Vitale	Sindaco	x	
2	ONORATO	Francesco	Assessore	x	
3	BUTERA	Gianluca	Assessore	<u>x</u>	
4	TIRRITO	Tiziana	Assessore	x	
5	SCRUDATO	Castrenze	Assessore	x	
			TOTALE	5	

Partecipa il Segretario Generale Sig. Schembri Dr. Gerlando

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

## DELIBERA

- 3) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	□ Prenotazione □ In  n°  n°  n°  n°  n°  n°  n°  n°	npegno	€				
lì	IL RESPO	ONSABILE DEL	. SERVIZIO FINANZIARIO				
Ai sensi dell'art. 53 della 30/2000, vengono espressi i  Dal responsabile del servi	sotto specificati pareri:		/91 e modificato dall'art. 12 L.R.				
FAVOREVOL PARERE: SFAVOREVOL li 03-06-11	CASTRONOLO		SABILE DEL SERVIZIO				
Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile							
FAVOREVOL PARERE: SFAVOREVO		IL RESPONSA	BILE DI RAGIONERIA				

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Piano razionalizzazione delle spese – Triennio 2011-2013.

ASS. AL BILANCIO

IL PROPONENTE

LISTRUMORE

COMMUNE ON SIGNAL

Allegato alla delibera della Giunta Comunale Nº 172 del 03.06.11

Premesso:

- che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008)prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implichino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del dlgs 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (dlgs 82/2005); rilevato:
- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- b) ) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, , distinguendoli in base al relativo titolo, e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.
- che i competenti settori dell'amministrazione comunale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legga finanziaria 2008;
- che si è provveduto ad assemblare i dati e le informazioni provvedendo all'elaborazione dell'allegato piano per il triennio 2011 2013 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate; considerato:
- che dall'esame del piano triennale si rilevano margini, seppur esigui, per conseguire economie di bilancio e non arrecare danno alle attività dell'ente per lo svolgimento dei servizi istituzionali;

- che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale;

#### Dato atto altresì:

- che, il presente Piano, anche se relativo al triennio 2011/2013, è stato predisposto in continuità con le misure già adottate e le azioni intraprese nel corso dell'anno 2010.
- che, l'attività svolta nel corso dell'anno 2010, è stata improntata a criteri di efficienza ed efficacia al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati di contenimento della spesa con particolare riferimento alle tipologie individuate dall'art. 2 della L. n. 244/07 sopra richiamata e che le relative misure adottate sono esposte nel piano in approvazione;

#### Visti:

- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267;

## SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare l'allegato piano per il triennio 2011 2013 contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa ivi indicate;
- 2) di dare atto che, le misure adottate nel corso dell'anno 2010 hanno raggiunto gli obiettivi del contenimento della spesa, così come stabilito dalla normativa in esame e che le risultanze di quanto attuato saranno trasmesse, con un'apposita relazione, agli organi di controllo interno ed alla Corte dei Conti;
- 2) di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2011 2013 sul sito istituzionale dell'ente e al deposito di una copia presso l'ufficio relazioni con il pubblico;
- 4) di incaricare i servizi competenti alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.
- 5) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2011 2013.
- 6) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21/2003 con separata, unanime e palese votazione.